

## **CONVENZIONE CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE**

### **Art. 1 – OGGETTO**

1. La convenzione istitutiva del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese del giorno 06/04/2004, istituito ai sensi della legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24, risulta così definita, ai sensi della legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 (Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7).
2. Tra i comuni indicati nell'Allegato 1A è istituito il Consorzio di area vasta denominato CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE siglabile "CMN", con sede in Borgomanero, Corso Sempione 27. Il CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE è istituito mediante trasformazione dell'attuale Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.
3. Al presente Consorzio vengono applicate le norme delle aziende speciali ed in particolare l'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 267/2000.

### **Art. 2 – COMPETENZA CONSORTILE**

1. A seguito della riorganizzazione del consorzio di bacino e per effetto della nuova disciplina delle forme di governo e gestione dei servizi pubblici locali relativi ai rifiuti urbani, residuano in capo al Consorzio le seguenti finalità e funzioni di governo relative al servizio dei rifiuti urbani, previste dalle leggi nazionali e regionali, che ne impongono l'esercizio in conformità alla disciplina di settore e al Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione (di seguito denominato Piano regionale).
2. Ai sensi delle leggi vigenti il Consorzio persegue le finalità di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell'ambiente e di salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.
3. In particolare il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura nel rispetto dei principi di cui all'articolo 6 della legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1, obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi inerenti:
  - a) alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani;
  - b) alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati;
  - c) alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'autocompostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale;
  - d) al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, incluse le attività di stoccaggio, trasbordo e di primo trattamento;
  - e) alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
  - f) alle strutture a servizio delle raccolte;
  - g) alla rimozione dei rifiuti di cui all'articolo 192 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
  - h) ogni altra richiesta dell'Assemblea in materia di igiene ambientale.

Il Consorzio effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni.

- 3bis. Entro i limiti e con le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 267/2000, e successive variazioni e modificazioni, il Consorzio può costituire società di capitali, oppure acquisire partecipazioni di società di capitali, per la gestione dei servizi pubblici locali relativi ai rifiuti urbani ed assimilati.
4. Il Consorzio esercita, in nome e per conto degli enti consorziati, i poteri e le facoltà del proprietario sulle strutture o attrezzature fisse e/o mobili al servizio della raccolta dei rifiuti urbani, funzionali all'esercizio dei servizi pubblici di competenza di sub ambito di area vasta.
5. Il Consorzio collabora alla predisposizione dei Piani finanziari e della tariffa rifiuti di ciascun Comune, provvedendo a rendere disponibili i dati e le informazioni necessarie, di cui sono responsabili, alla conferenza d'ambito regionale, nell'ambito della procedura di predisposizione e validazione del piano economico finanziario, ai fini della successiva trasmissione all'Autorità di regolazione (ARERA) per l'approvazione.  
Il piano finanziario e la tariffa predisposti dalla conferenza d'ambito regionale, sono approvati dal comune. La tariffa è riscossa dal comune stesso, salvo diversa pattuizione con il Consorzio.
6. Al Consorzio possono essere attribuite dai consorziati le funzioni di stazione appaltante per la progettazione e la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati ai sensi degli articoli 239 e seguenti del d.lgs. 152/2006, ferma restando in capo ai comuni ogni altra funzione ivi prevista, con particolare riguardo all'accertamento delle violazioni, all'esecuzione in danno degli interventi ed alla conseguente rivalsa economica. Al Consorzio possono essere attribuite dai consorziati, qualora le norme vigenti lo consentano, le funzioni di stazione appaltante per la progettazione e la realizzazione di opere e strutture di supporto ai servizi di igiene ambientale.

### **Art. 3 – AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE**

1. Ai sensi delle disposizioni vigenti il Consorzio, entro i termini ivi previsti ed a nome e per conto degli enti consorziati, stipula con gli altri consorzi di area vasta della Regione Piemonte apposita convenzione per il governo dei servizi d'ambito regionale di cui all'articolo 10 della legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 ed in attuazione del Piano regionale.
2. Richieste di trasferimento di contratti, terreni, fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature fisse e mobili e altri beni alla costituenda Autorità di Ambito Regionale del Piemonte saranno oggetto di approvazione dei rispettivi Comuni partecipanti e successivo atto assembleare ai fini delle ricadute in termini economici, contabili, fiscali e operativi prima del loro eventuale trasferimento.
3. Il subentro della Conferenza d'Ambito al CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE avviene nel rispetto e con la garanzia dell'equilibrio finanziario dell'investimento effettuato dai Comuni e dall'ex Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e senza costi aggiuntivi né per i Comuni né per il Consorzio. Il subentro, nelle modalità stabilite, è regolato da uno o più accordi scritti tra le parti regolanti anche gli aspetti economici e patrimoniali.
4. Con la convenzione la Conferenza d'ambito regionale può succedere agli enti nei rapporti esistenti con i terzi relativi alle funzioni di ambito, subordinatamente alla stipulazione con il

CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE degli accordi di cui al precedente comma.

#### **Art. 4 – OBBLIGHI E GARANZIE**

1. Ai sensi delle disposizioni vigenti gli organi del Consorzio, a prescindere dalle quote di partecipazione, debbono assicurare che la gestione dei servizi agli utenti avvenga imparzialmente, con pari tutela e salvaguardia degli interessi degli enti consorziati. La Conferenza d'ambito deve tenere conto nelle decisioni degli smaltimenti dei costi derivanti e dell'incidenza reale dei trasbordi e trasporti. Nel caso di imposizioni che comportino aggravii e oneri maggiori rispetto alla preesistente situazione, inclusi trasbordi e trasporti dei rifiuti, la Conferenza d'ambito si fa carico dei rimborsi al CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE e ai Comuni consorziati.
2. Gli enti consorziati sono obbligati a rispettare e ad adeguarsi alle deliberazioni degli organi consortili, ivi compresi piani e programmi che il Consorzio adotta in conformità alla vigente disciplina sui rifiuti, e al Piano regionale.
3. Gli atti fondamentali dell'Assemblea debbono essere comunicati, a fini informativi, ai comuni consorziati entro 30 giorni dalla data di adozione. La pubblicazione di tali atti sul sito del Consorzio è sufficiente ad assolvere tale adempimento.

#### **Art. 5 – NOMINA DEGLI ORGANI CONSORTILI**

1. Il Presidente del Consorzio e gli altri componenti del Consiglio d'amministrazione sono nominati e revocati dall'Assemblea.
2. L'Assemblea nomina e revoca il revisore dei conti.
3. Il Presidente del Consorzio, di concerto con il Consiglio d'Amministrazione, nomina e revoca il Direttore.

#### **Art. 6 – PATRIMONIO CONSORTILE E RAPPORTI FINANZIARI**

1. Il patrimonio del Consorzio è costituito dalle future acquisizioni e trasferimenti nonché dai fondi e dai beni, ivi compresa la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni, che allo stesso residuano per effetto della riorganizzazione del precedente Consorzio secondo i valori di stima per essa indicati.
2. Il Consorzio di bacino istituito ai sensi della l.r. 24/2002 trasferisce al nuovo Consorzio di area vasta attività e passività in condizioni di equilibrio, come evincesi dalle risultanze contabili di bilancio.

#### **Art. 7 – SUCCESSIONE ED ALTRI RAPPORTI PATRIMONIALI A SEGUITO DELLA RIORGANIZZAZIONE**

1. Il Consorzio esercita la gestione tecnico-amministrativa dei contratti con i gestori, mantenendo o succedendo nei rapporti relativi alle funzioni di sub ambito di area vasta esistenti con i terzi (diritti, doveri, potestà, contratti, oneri, ecc.) non trasferiti alla società

- di gestione degli impianti, nonché nei rapporti con il personale incaricato nominativamente indicato nell'Allegato 1B.
2. Resta fermo che le obbligazioni oggetto di mutui già contratti e le entrate della gestione degli impianti tecnologici esistenti, dedotto il valore del corrispettivo d'appalto, spettano al soggetto proprietario degli stessi, sia esso il consorzio di area vasta, il singolo comune o la società di capitali.
  3. Ove sussistano rapporti di concessione il canone è pagato al proprietario di cui al comma precedente.
  4. Il Consorzio può ottenere dagli enti consorziati il godimento di beni utili all'esercizio delle proprie funzioni, stipulando con questi apposita convenzione, che ne determina l'eventuale corrispettivo.
  5. Il Consorzio attribuisce i costi e i ricavi di competenza dei singoli comuni da imputare nei rispettivi piani finanziari secondo la seguente articolazione in centri di costo:
    - a) costi diretti del servizio richiesti da ciascun comune, attribuiti al comune stesso;
    - b) costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti: attribuiti ai comuni secondo le rispettive quantità prodotte sulla base dei costi di trattamento e smaltimento una volta esauriti i contratti in essere e successivamente comunicati al Consorzio dalla Conferenza d'ambito regionale per gli impianti;
    - c) costi generali di funzionamento del Consorzio come determinati dal Consiglio di amministrazione: attribuiti ai comuni consorziati secondo le rispettive quote di partecipazione e/o maggiorazione dei prezzi di smaltimento o decurtazione dai contributi Conai, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

#### **Art. 8 – DURATA E SCIoglimento**

1. Il Consorzio ha durata prevista dalla preesistente convenzione stabilita in anni 50, fermo restando il vincolo di consorzio obbligatorio previsto dalla legge.
2. In attuazione del vincolo di consorzio obbligatorio previsto dalla legge, ovvero per propria scelta, il Consorzio può essere prorogato per eguale periodo, con deliberazione dell'Assemblea consortile assunta prima della scadenza e secondo le maggioranze indicate per le modificazioni dello Statuto.
3. Il Consorzio si scioglie altresì negli altri casi previsti dalla legge ed il revisore dei conti provvede alla sua liquidazione.

#### **Art. 9 – DISPOSIZIONI FINALI**

1. Il Presidente del Consorzio convoca l'Assemblea per la nomina degli organi consortili fissando la seduta di seconda convocazione entro 45 giorni dalla data di costituzione.
2. Il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica al momento della sottoscrizione della Convenzione proseguono l'incarico sino alla naturale scadenza.
3. In prima attuazione sono al servizio del Consorzio gli uffici di segreteria, di ragioneria ed il tesoriere del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.
4. Sono atti fondamentali approvati dall'Assemblea e comunicati ai consorziati lo Statuto e le sue modificazioni, il Piano d'ambito, il programma d'erogazione del servizio agli utenti, ivi compreso il disciplinare dei rapporti con i gestori, l'aggiornamento delle quote

di partecipazione al Consorzio, l'autorizzazione ad emettere prestiti obbligazionari e a disporre del patrimonio consortile, i bilanci e il conto consuntivo del Consorzio, la costituzione o partecipazione di società di capitali, la modifica della sede, nonché i regolamenti del Consorzio, salvo quelli che la legge riserva ad altri organi per l'approvazione e per le competenze.

Il CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE subentra al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, a titolo universale, nei rapporti in essere (diritti, doveri, potestà, oneri, contratti, ecc.) con i terzi, con il personale e i collaboratori e nei procedimenti non esauriti, facendo salvi i diversi accordi e specifici provvedimenti adottati in merito.

5. Il presente atto, composto di nove articoli e dei sotto indicati allegati, è redatto in n. .... originali ed è esente bollo, ai sensi dell'articolo 16, tab. B, del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642.
6. Trattandosi di scrittura privata non autenticata non avente ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, la presente viene registrata, ricorrendo il caso d'uso, ai sensi dell'articolo 4, parte II, tariffa allegata al d.p.r. 26 aprile 1986, n. 131.
7. Al presente atto si allegano per farne parte integrante e sostanziale i sottoelencati documenti, tutti in copia conforme agli originali:
  1. Elenco enti consorziati (Allegato 1A);
  2. Elenco personale (Allegato 1B);
  3. Statuto (Allegato 2);

Letto, confermato e sottoscritto.

Borgomanero, lì

Firme:

## ALLEGATO 1A CONVENZIONE

### ELENCO ENTI CONSORZIATI

	Comune	Superficie totale (Km <sup>2</sup> )	quote sulla superficie (in %)	Popolazione residente al 31/12/2021	quote sugli abitanti (in %)	quote totali in %
1	Agrate Conturbia	14,54	0,26	1.532	0,94	<b>1,20</b>
2	Ameno	10,00	0,18	845	0,52	<b>0,70</b>
3	Armeno	31,52	0,56	2.127	1,31	<b>1,87</b>
4	Arona	15,17	0,27	13.818	8,52	<b>8,79</b>
5	Boca	9,61	0,17	1.138	0,70	<b>0,87</b>
6	Bogogno	8,51	0,15	1.295	0,80	<b>0,95</b>
7	Bolzano Novarese	3,30	0,06	1.156	0,71	<b>0,77</b>
8	Borgo Ticino	13,37	0,24	5.237	3,23	<b>3,47</b>
9	Borgomanero	32,27	0,58	21.328	13,14	<b>13,72</b>
10	Briga Novarese	4,75	0,08	2.768	1,71	<b>1,79</b>
11	Carpignano Sesia	14,66	0,26	2.484	1,53	<b>1,79</b>
12	Castelletto sopra Ticino	14,64	0,26	9.905	6,10	<b>6,37</b>
13	Cavaglietto	6,49	0,12	381	0,23	<b>0,35</b>
14	Cavaglio d'Agogna	9,83	0,18	1.168	0,72	<b>0,90</b>
15	Cavallirio	8,33	0,15	1.309	0,81	<b>0,96</b>
16	Colazza	3,16	0,06	534	0,33	<b>0,39</b>
17	Comignago	4,45	0,08	1.226	0,76	<b>0,84</b>
18	Cressa	7,10	0,13	1.615	1,00	<b>1,12</b>
19	Cureggio	8,51	0,15	2.577	1,59	<b>1,74</b>
20	Divignano	5,10	0,09	1.447	0,89	<b>0,98</b>
21	Dormelletto	7,25	0,13	2.593	1,60	<b>1,73</b>
22	Fara Novarese	9,21	0,16	2.012	1,24	<b>1,40</b>
23	Fontaneto d'Agogna	21,17	0,38	2.622	1,62	<b>1,99</b>
24	Gargallo	3,75	0,07	1.768	1,09	<b>1,16</b>
25	Gattico-Veruno	26,16	0,47	5.231	3,22	<b>3,69</b>
26	Ghemme	20,64	0,37	3.421	2,11	<b>2,48</b>
27	Gozzano	12,58	0,23	5.512	3,40	<b>3,62</b>
28	Grignasco	14,33	0,26	4.423	2,73	<b>2,98</b>
29	Inverio	17,37	0,31	4.337	2,67	<b>2,98</b>
30	Lesa	13,58	0,24	2.169	1,34	<b>1,58</b>
31	Maggiora	10,66	0,19	1.619	1,00	<b>1,19</b>
32	Massino Visconti	6,86	0,12	1.091	0,67	<b>0,80</b>
33	Meina	7,54	0,13	2.393	1,47	<b>1,61</b>
34	Miasino	5,52	0,10	806	0,50	<b>0,60</b>
35	Nebbiuno	8,27	0,15	1.802	1,11	<b>1,26</b>
36	Oleggio Castello	5,94	0,11	2.224	1,37	<b>1,48</b>
37	Orta San Giulio	6,65	0,12	1.166	0,72	<b>0,84</b>
38	Paruzzaro	5,23	0,09	2.150	1,33	<b>1,41</b>
39	Pella	8,13	0,15	903	0,56	<b>0,70</b>
40	Pettenasco	7,07	0,13	1.350	0,83	<b>0,96</b>
41	Pisano	2,77	0,05	779	0,48	<b>0,53</b>
42	Pogno	9,87	0,18	1.357	0,84	<b>1,01</b>
43	Pombia	12,30	0,22	2.124	1,31	<b>1,53</b>
44	Prato Sesia	12,13	0,22	1.856	1,14	<b>1,36</b>
45	Romagnano Sesia	17,98	0,32	3.677	2,27	<b>2,59</b>
46	San Maurizio d'Opaglio	8,51	0,15	2.991	1,84	<b>2,00</b>
47	Sizzano	10,75	0,19	1.363	0,84	<b>1,03</b>
48	Soriso	6,37	0,11	717	0,44	<b>0,56</b>
49	Suno	21,33	0,38	2.729	1,68	<b>2,06</b>
50	Varallo Pombia	13,61	0,24	4.960	3,06	<b>3,30</b>
		<b>558,83</b>	<b>10,00</b>	<b>146.035</b>	<b>90,00</b>	<b>100,00</b>

## ALLEGATO 1B CONVENZIONE

### ELENCO PERSONALE

<b>N°</b>	<b>FIGURA PROFESSIONALE</b>	<b>Maschio/Femmina</b>	<b>NUM. MATRICOLA</b>	<b>LIVELLO CCNL</b>	<b>TIPO DI CONTRATTO</b>
1	Responsabile Tecnico	M	6	8	Lavoratore dipendente a tempo indeterminato
1	Tecnico	M	3	6B	Lavoratore dipendente a tempo indeterminato
1	Tecnico	M	36	5B	Lavoratore dipendente a tempo indeterminato
1	Tecnico	M	41	4B	Lavoratore dipendente a tempo indeterminato
1	Amministrativo	M	37	4B	Lavoratore dipendente a tempo indeterminato
1	Amministrativo	F	5	6B	Lavoratore dipendente a tempo indeterminato
1	Amministrativo	F	7	4B	Lavoratore dipendente a tempo indeterminato
7	Totale addetti				